Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

atto n. 2018/3

Seduta del 22/2/2018, ore 13.00

Presenti:
Alessandro Pastacci, Presidente
Stefano Begotti, Consigliere e Vice Presidente
Barbara Chilesi, Consigliere
Mara Pesaro, Consigliere
Iacopo Rebecchi, Consigliere

Assenti: nessuno

Assiste il Direttore Claudio Cerioli che, ai sensi dell'art. 5 c. 5 dello Statuto, funge da segretario verbalizzante

Oggetto: Adempimenti in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza – Approvazione del piano triennale 2018-2020 e presa d'atto della relazione annuale 2017.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'AGENZIA

PREMESSO che con Legge 6 novembre, n. 190, pubblicata sulla G.U. del 13 novembre 2012, n. 265, sono state emanate "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116, e dagli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

RICORDATO che con propria deliberazione n. 2016/11 in data 28/7/2016 è stata individuata nel Direttore la figura del "*Responsabile della prevenzione della corruzione e garanzia della trasparenza*" al quale compete, tra l'altro la predisposizione della proposta di Piano Triennale di prevenzione della corruzione (P.T.C.P.) da aggiornarsi annualmente;

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";*
- la Deliberazione ANAC n. 144/2014 con la quale l'Autorità ha chiarito che *"...fra gli Enti di diritto pubblico non territoriali, nazionali regionali o locali, comunque denominati, istituiti, vigilati, finanziati dalla pubblica amministrazione sono ricompresi tutti gli enti aventi natura di diritto pubblico, economici e non economici";*
- la Determinazione ANAC n. 8/2015 *"Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli Enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici"* della quale si evidenziano i seguenti aspetti:
    - estensione dell'applicazione della L. 190 anche alle società partecipate da Enti pubblici;
    - nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione (R.P.C.);
    - adozione di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
    - stretta correlazione tra il M.O.G. (Modello Organizzativo Gestionale D.Lgs 231/2011) con il P.N.A. (Piano Nazionale Anticorruzione) prevedendo che laddove esista già il M.O.G è sufficiente la sua integrazione con gli aspetti previsti in materia di corruzione dalla L. 190;
    - Adozione dei previsti Regolamenti per l'assunzione di personale e per l'Affidamento degli incarichi;
    - Adempimenti per la trasparenza ai sensi del D. Lgs 33/2013 e successive modificazioni ed integrazioni;
- La Determinazione ANAC n. 12 del 28.10.2015 di aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione che evidenzia il Responsabile anticorruzione quale

soggetto fondamentale per l'attuazione del quadro discendente dalla L. 190/2012;

- La Determinazione ANAC dell'8.03.02017 n. 241 "Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione dell'art. 14 del d.lgs. 33/2013 «Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali» come modificato dall'art. 13 del d.lgs. 97/2016
- La Determinazione ANAC del 28.12.2016 n. 1310 "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016"
- La Determinazione ANAC dell'8.11.2017 n. 1134 "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici"

PRESO ATTO delle innovazioni introdotte alla Legge 190/2012 in particolare da ultimo con il D.Lgs 27 maggio 2016 n. 97;

PRECISATO che a mente di tutto quanto sopra indicato il P.T.P.C. deve rispondere alle seguenti esigenze:

a) individuare le attività, tra le quali quelle di cui al comma 16 della legge 190/2012, anche ulteriori rispetto a quelle indicate nel Piano nazionale anticorruzione, nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, anche raccogliendo le proposte dei dirigenti,
b) prevedere, per le attività individuate ai sensi della lettera a), meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;
c) prevedere, con particolare riguardo alle attività individuate ai sensi della lettera a), obblighi di informazione nei confronti del responsabile, individuato ai sensi del comma 7, chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del piano;
d) definire le modalità di monitoraggio del rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;
e) definire le modalità di monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione;
f) individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge.

RICORDATO che con deliberazione 2016/12 ha approvato il P.T.P.C. 2016-2018, che qui si intende aggiornare,

ESAMINATA la proposta di "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020" predisposta dal Direttore e vista la relazione annuale del Direttore, quale

R.P.C., predisposta nei termini e pubblicata nel sito internet dell'agenzia nella apposita sezione Amministrazione Trasparente;

VISTI
- il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Agenzia ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000;
- il Decreto legislativo n. 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali);
- lo Statuto dell'Agenzia

Con voti favorevoli ed unanimi resi in forma palese

DELIBERA

1) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1), commi 8 e 9 della Legge 6 novembre 2012, n. 190, e s.m.i. il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020 allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2) di pubblicare il Piano di cui al punto precedente nella apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale dell'Agenzia;
3) di prendere atto della relazione annuale 2017 del Direttore, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e garanzia della trasparenza, dando atto che la stessa è stata predisposta e pubblicata nell'apposita sezione del sito internet istituzionale entro il termine previsto del 31 gennaio 2018;
4) di pubblicare la presente deliberazione nella sezione albo pretorio del sito internet dell'Agenzia;
5) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE	IL PRESIDENTE DELL'AGENZIA
F.to Claudio Cerioli	*F.to Alessandro Pastacci*